

PROVINCIA DI PISTOIA

Estratto dal Protocollo delle Deliberazioni della Giunta Provinciale

Adunanza del 17 GIUGNO 2003

L'anno Duemilatre, il giorno Diciasette del mese di Giugno, alle ore 16,30, si è riunita la Giunta Provinciale, presenti:

1. GIANFRANCO VENTURI		-	Presidente
2. GIOVANNI ROMITI		-	Assessore - Vice Presidente
3. MAURO MARI		-	Assessore
4. GIOVANNA ROCCELLA		-	“
5. ANTONIO ABENANTE		-	“
6. LUIGI GIORGETTI	ASSENTE	-	“
7. DANIELA GAI		-	“
8. NICOLA RISALITI	ASSENTE	-	“
9. FLORIANO FROSETTI		-	“

Partecipa il Segretario Generale Avv.to Giovanni Pieraccioli

Affissa all'Albo Pretorio il 19 GIUGNO 2003 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Pieraccioli

OMISSIS

OGGETTO

PRESA D'ATTO PROTOCOLLO D'INTESA CONFERENZA VALDINIEVOLE.

Allegati: 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

DEL 17 GIUGNO 2003 N. 104

OGGETTO: PRESA D'ATTO PROTOCOLLO D'INTESA CONFERENZA VALDINIEVOLE.

Il Presidente Gianfranco Venturi illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dal Direttore della Programmazione e Pianificazione Dott. Milvano Bonacchi;

Preso atto che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dal Direttore della Programmazione e Pianificazione Dott. Milvano Bonacchi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Con votazione unanime palese

DELIBERA

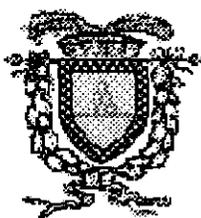
1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;

2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Programmazione, Statistica e Attività Produttive extra-agricole per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, al Direttore della Programmazione e Pianificazione, agli Assessori Provinciali e a tutti i Dirigenti Provinciali mediante pubblicazione sulla Bachecca Intranet dell'Ente;

3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

4) Di trasmettere il presente atto all'Ufficio Archivio per la pubblicazione a norma di legge.

PER ESTRATTO DAL VERBALE
Il Segretario Generale



PROVINCIA DI PISTOIA

P.zza S.Leone, 1 - Tel. 0573/3741 - Fax 0573/374307 - C.F./P.I 00236340477

Direzione della Programmazione e Pianificazione

PROPOSTA DI DELIBERA E PARERE

(art. 49, primo comma, D.lgs 18.08.2000 n. 267)

OGGETTO: PRESA D' ATTO PROTOCOLLO D'INTESA CONFERENZA VALDINIEVOLE .

Il Presidente, Gianfranco Venturi, fornisce le seguenti indicazioni al Direttore della Programmazione e Pianificazione, dott. Milvano Bonacchi :

Considerati i risultati ottenuti dalla prima Conferenza Programmatica per lo Sviluppo della Valdinievole che hanno riguardato tutti i settori preminenti della zona tra cui si segnalano:

- rilancio del termalismo di Montecatini Terme e Monsummano Terme e promozione del polo congressuale di Montecatini Terme;
- realizzazione del parco tematico policentrico "Collodi - Città di Pinocchio";
- valorizzazione del Montalbano, della Svizzera pesciatina e della fascia collinare, collegata alle indispensabili iniziative promozionali;
- sottoscrizione del protocollo per il potenziamento della linea ferroviaria Pistoia - Lucca;
- riorganizzazione delle infrastrutture di trasporto, come specificato nel protocollo d'intesa;
- valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale del territorio;
- consolidamento e rilancio delle attività manifatturiere dell'area ed in particolare del settore calzaturiero, cartario e cartotecnico, alimentare, della meccanica e della chimica;
- consolidamento e promozione delle attività della floricoltura e delle strutture ed infrastrutture ad esse necessarie;
- sottoscrizione del protocollo d'intesa tra la Provincia di Pistoia ed i Comuni dell'area per la tutela e delle risorse naturali e ambientali ed in particolare dell'area umida del Padule di Fucecchio;
- Promozione dell'impiego ottimale delle risorse idriche;
- Sviluppo della integrazione tra le politiche sociali, educative e del lavoro.

I contenuti conclusivi della suddetta Conferenza, tenutasi a Montecatini dal 17 al 19 marzo c.a., sono stati riassunti in un documento concordato tra Provincia e Comuni dell'area che ha costituito la base per il Protocollo d'Intesa tra Giunta Regionale Toscana, Provincia di Pistoia, Comunità Montana App.no P.se, i Comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese e Uzzano, sottoscritto dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Pistoia e dai Comuni della Valdinievole, in data 29 maggio 2003;

Tale risultato è stato raggiunto attraverso un metodo di concertazione altamente costruttivo in cui tutti i soggetti coinvolti hanno dato un contributo qualificato, che consente di aprire una nuova fase progettuale per la Valdinievole. In particolare si compie un significativo passo in avanti verso il consolidamento della Valdinievole come sistema, in cui un complesso di soggetti, Enti locali, Forze sociali e imprenditoriali, privati operano ispirandosi ad obiettivi e scenari condivisi, assumendosi reciproci impegni, mettendo a disposizione risorse proprie, dandosi precisi compiti e scadenze, con un monitoraggio continuo e collegiale delle mete e risultati raggiunti, con valutazioni in itinere dell'efficacia, efficienza ed economicità delle azioni svolte;

Visti pertanto gli accordi conclusi;

Ritenuto necessario prendere atto del protocollo d'intesa che individua settore per settore le priorità per gli interventi e le future iniziative da intraprendere in Valdinievole;

Il Presidente, Gianfranco Venturi, incarica quindi il dott. Milvano Bonacchi dei provvedimenti conseguenti.

Il dott. Milvano Bonacchi, viste le indicazioni del Presidente Gianfranco Venturi;

Vista la L.R. 49 dell'11 agosto 1999 "Norme in materia di programmazione regionale";

Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2003-2005, approvato con Del. C.R. n. 23 del 18\12\2002;

Visto il Piano Regionale dello Sviluppo Economico 2003-2005, approvato con Del. C.R. n. 283 del 28\12\2000 e modificato e ampliato con Decisione del C.R. n. 216/2001; n. 35/2002; n. 183/2002; n. 36/2002 e n. 192/2003;

Considerata l'importanza del Protocollo che specifica gli obiettivi dei piani locali di sviluppo, nell'ambito di una programmazione concertata e negoziata degli interventi all'interno delle più ampie politiche le politiche regionali, nazionali e comunitarie;

Dato atto:

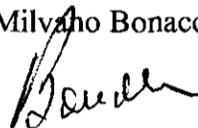
- che il presente provvedimento non comporta impegni spesa e che pertanto non è richiesto il parere di regolarità contabile al Servizio Ragioneria né l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Ragioniere Capo, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
- che sul presente provvedimento si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità con quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Propone pertanto alla Giunta Provinciale, per tutti i motivi espressi in premessa, di **DELIBERARE** come segue:

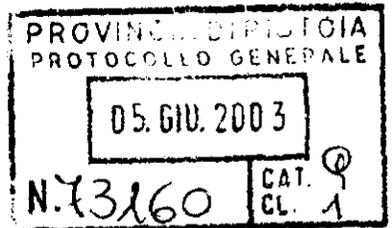
- 1) Di prendere atto del Protocollo d'Intesa tra Giunta Regionale Toscana, Provincia di Pistoia, Comunità Montana App.no P.se, i Comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese e Uzzano, che si allega e che fa parte integrante della presente Deliberazione;
- 2) Di invitare tutti i Servizi dell'Amministrazione ad uniformare i propri obiettivi, i progetti e iniziative settoriali agli obiettivi strategici contenuti nel suddetto Protocollo d'Intesa;
- 3) Di incaricare il dott. Milvano Bonacchi, Direttore della Programmazione e Pianificazione, del coordinamento funzionale in relazione a quanto disposto al precedente punto 2);
- 4) Di incaricare il dott. Vincenzo Evangelisti, dirigente del Servizio Programmazione, Statistica e Attività Produttive Extra-Agricole, dei provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

IL DIRETTORE DELLA PROGRAMMAZIONE E
PIANIFICAZIONE

Dott. Milvano Bonacchi



O:\Attprod\delibere\presaattodistrettcarta



PROTOCOLLO D'INTESA
tra
GIUNTA REGIONALE DELLA TOSCANA
PROVINCIA DI PISTOIA
COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE
Comuni di

**BUGGIANO, CHIESINA UZZANESE, LAMPORECCHIO, LARCIANO, MASSA E
COZZILE, MONSUMMANO TERME, MONTECATINI TERME, PESCIA, PIEVE A
NIEVOLE, PONTE BUGGIANESE E UZZANO**

a seguito della
CONFERENZA PROGRAMMATICA PER LO SVILUPPO DELLA VALDINIEVOLE
17 - 19 Marzo 2003

L'anno 2003 il giorno 29 del mese di Maggio in Firenze, via Cavour n. 18, presso la sede della Giunta della Regione Toscana, tra: il Presidente della Regione Toscana, autorizzato alla firma del presente atto giusta deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 377 del 14.04.2003, il Presidente della Provincia di Pistoia, il Presidente della Comunità Montana Appennino Pistoiese e i Sindaci dei Comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Uzzano, è stata raggiunta la seguente intesa. Premesso che i firmatari:

Attribuiscono

al territorio della Valdinievole un ruolo di particolare importanza nell'ambito della Toscana centrale per la presenza di specificità ed eccellenze che consentono di ben posizionarsi e di qualificare le dinamiche produttive e sociali del più ampio sistema territoriale da Firenze alla costa di cui è parte.

Concordano

considerato che ciò corrisponde ad un interesse regionale, oltre che di tale comprensorio, di porre in atto politiche e progetti per la valorizzazione delle risorse peculiari di cui dispone e che lo identificano: terme, Collodi-Pinocchio, sistemi di piccola impresa, floricoltura, ecc..

Ritengono

che quanto sopra possa essere favorito da un processo di qualificazione territoriale in grado di migliorare la mobilità interna e verso l'esterno e più in generale l'assetto del territorio, nonché dalla presenza di aspetti di pregio ambientale sostanzialmente salvaguardati (le colline a nord, con la "Svizzera Pesciatina"; il Montalbano; il Padule di Fucecchio).

Evidenziano

come in quest'area siano in corso o programmati, a breve-medio termine - anche per le decisioni degli stessi Enti - investimenti pubblici e privati consistenti, la cui concreta attuazione, va seguita e favorita in funzione di una crescita complessiva del territorio.

A tal fine la Regione Toscana, la Provincia di Pistoia, la Comunità Montana Appennino Pistoiese ed i Comuni firmatari del presente Protocollo assumono il documento preparatorio della Conferenza di programmazione per lo sviluppo della Valdinievole del 17 - 19 marzo 2003 come quadro generale di riferimento per la propria azione amministrativa nei vari settori di intervento sui quali si svilupperà l'impegno degli Enti attraverso il metodo della concertazione, la cui validità è stata ribadita anche in questa Conferenza.

Sulla base di quanto sopra esposto, indicano i principali e concreti impegni scaturiti dalla Conferenza:

- Il turismo costituisce, con grande evidenza, un essenziale motore dello sviluppo della Valdinievole e trova in Montecatini il proprio centro propulsore con circa 12.500 posti letto e diverse rilevanti attrezzature complementari. La Regione Toscana, la Provincia di Pistoia, gli Enti Locali interessati si propongono:

- di operare per il rilancio del termalismo, grande risorsa di base del comprensorio ed in particolare di Montecatini ed anche di Monsummano. A tale fine sarà posta attenzione alla realizzazione del piano industriale da parte della Società di gestione delle terme di Montecatini che partendo da una qualificazione e potenziamento della cura idropinica si evolva anche verso le nuove e più evolute forme di offerta dello “stare in forma” nella sua accezione più ampia.
- di promuovere il pieno decollo di Montecatini come polo congressuale parte del sistema metropolitano al cui processo di riorganizzazione è collegato. Questa forte vocazione del centro termale è determinata dalle risorse presenti: strutture alberghiere, posizione geografica, attrezzature complementari, strutture quali il Palazzo dei Congressi, il Palazzetto dello Sport, il Teatro Verdi, varie strutture annesse ad alberghi; l’Auditorium provinciale in via di completamento. La Regione è impegnata a contribuire alla promozione della piena espressione di questa vocazione favorendo la necessaria integrazione con le strutture congressuali dell’area metropolitana di Firenze-Prato-Pistoia. In tale prospettiva gli Enti locali dell’area e la Regione si impegnano a sostenere gli interventi per la conclusione dei lavori dell’Auditorium. In particolare la Provincia si impegna ad avviare e concludere la prima fase dei lavori al fine di rendere fruibile una sala di oltre 900 posti entro la fine del 2004. Gli Enti locali e la Regione si impegnano a promuovere e sostenere la conclusione dell’intera opera ricercando il coinvolgimento di soggetti privati, sia per la gestione delle strutture, sia al fine di attrarre risorse finanziarie nel quadro del Programma di investimenti per il rilancio del sistema espositivo/congressuale toscano 2003-2005.
- il Parco tematico policentrico “Collodi-Città di Pinocchio” rappresenta un progetto di grande valenza per la Valdinievole e l’intera Toscana, in considerazione della fama che il burattino, il libro ed il suo autore hanno in tutto il mondo. Pertanto la Regione Toscana, la Provincia di Pistoia e gli Enti Locali interessati ritengono che occorra cogliere pienamente tale valenza con un progetto, da realizzare anche per fasi, ma che abbia fin da subito basi più ampie, fondate:
 - a) sul recupero e la valorizzazione delle pre-esistenze ripensate in un nuovo contesto;
 - b) sul progetto predisposto dalla Fondazione Collodi relativo agli “amici di Pinocchio”, anch’esso coerente con una visione di Parco diffuso sul territorio;
 - c) su altri centri di interesse e di attrazione che rispondano ai valori educativi e culturali di Pinocchio;
 - d) sulle necessarie infrastrutture di accoglienza e di collegamento, anche mediante interventi volti a diversificare il traffico turistico dal quello pesante.

L’obiettivo è pertanto quello di orientarsi verso un Parco dislocato in tutto il paese di Collodi – ed anche nelle frazioni limitrofe del Comune di Capannori – che offra oltre ad attrazioni ludico-ricreative, anche elementi educativi, formativi e scientifici.

Un tale obiettivo, per le proprie dimensioni, può essere perseguito solo in presenza di investitori privati fortemente interessati. La Regione Toscana, la Provincia di Pistoia, i Comuni interessati, in rapporto con la Fondazione Collodi, opereranno per favorire la ricerca di soggetti idonei in grado di intraprendere il percorso sopra delineato.

- di valorizzare i caratteri ambientali, paesaggistici e culturali delle colline del comprensorio (Montalbano, Svizzera Pesciatina, ecc.), favorendo il loro inserimento nello sviluppo di un sistema locale dell'economia del benessere e della salute, in cui tali risorse sono complemento delle attività turistiche, dell'agricoltura, ed hanno come denominatore comune la qualità e l'orientamento verso uno specifico target di utenza. La Regione Toscana, la Provincia di Pistoia, i Comuni si impegnano a favorire l'evoluzione di tale sistema, predisponendo appropriati interventi di supporto e promozionali. In tale contesto il Montalbano potrà assumere caratteristiche di sperimentazione, comprendendo Comuni di Province diverse, ed avendo specifiche caratteristiche ambientali e paesaggistiche.
 - I Comuni e la Provincia di Pistoia si impegnano a ricercare, di concerto con la Regione, ulteriori iniziative promozionali per il turismo ambientale, da integrare con il progetto "Lungo le rotte migratorie" e per il turismo sportivo, a partire dalla valorizzazione e dall'ampliamento dell'offerta golfistica nell'ambito della più ampia concezione dell'economia del benessere, nel cui ambito si intravedono prospettive di crescita anche per la Borsa del Turismo Sportivo.
 - di operare affinché la realizzazione dei diversi e consistenti progetti di investimento di operatori privati nel comparto turistico della Valdinievole possano mettersi in relazione e fare sistema al fine di accrescere la qualità e l'immagine complessiva del territorio anche in termini promozionali.
- Definita la riorganizzazione delle infrastrutture di trasporto a livello di PTC ed impostate le procedure ed i contenuti per l'affidamento delle concessioni di T.P.L. la Provincia di Pistoia si impegna:
 - ad elaborare il piano di settore della viabilità;
 - esperire la gara per l'affidamento in concessione del T.P.L, secondo le indicazioni della Conferenza provinciale, recependo nel capitolato le esigenze del miglioramento del servizio emerse nella Conferenza stessa; in questo ambito la Provincia aderisce al progetto regionale "Pegaso" per l'integrazione tariffaria;
 - progettare e realizzare gli interventi sulle strade regionali previsti e finanziati per le annualità 2002 e 2003 – 2007, di cui alla delibera Consiglio Regionale n. 35 del 27.2.2002:
 - variante alla S.R.T. 436 (tratto Pazzera-Ipercoop), Euro 8.367.000, progetto esecutivo entro il mese di ottobre 2003, inizio lavori 1.1.2004;
 - collegamento S.P. Camporcioni con S.P. Romana (superamento abitato di Chiesina Uzzanese), Euro 4.648.000, progetto esecutivo entro il mese di ottobre 2003, inizio lavori 1.1.2004;
 - variante alla S.R.T. 435 (tratto Via dei Fiori – Ponte all'Abate) per il superamento dell'abitato di Pescia, Euro 8.517.000, progetto esecutivo entro il 30.06.04, inizio lavori 31.12.04;
 - collegamento SRT 435-SRT 436 per il superamento dell'abitato di Pieve a Nievole e l'eliminazione di due passaggi a livello, Euro 2.324.000, progetto esecutivo entro il 30.06.04, inizio lavori 31.10.04.
 - a realizzare di concerto con i Comuni interessati la progettazione preliminare della nuova viabilità di collegamento tra la S.P. Camporcioni e Pescia, secondo le previsioni contenute nel PTC, a completamento dello schema viario fondamentale della Valdinievole;
 - a favorire la progettazione preliminare del potenziamento e raddoppio della linea ferroviaria PT – LU – Viareggio e LU – PI in base a quanto previsto nel protocollo d'intesa firmato nell'ambito della presente conferenza;

- a proseguire nell'attività di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade di competenza impegnandosi a ricercare anche nuove fonti di finanziamento.

Nell'ambito di quanto emerso in sede di conferenza la Regione Toscana assicura l'impegno di:

- monitorare e, ove possibile, canalizzare ulteriori finanziamenti per i lavori di adeguamento sulle strade regionali;
- indirizzare e coordinare l'attività della provincia per quanto riguarda l'affidamento in concessione del T.P.L.;
- coordinare il tavolo tecnico per la progettazione preliminare della ferrovia PT – LU – Viareggio e LU – PI;
- adoperarsi per fare inserire "nell'intesa generale quadro" per l'attuazione della legge Obiettivo uno specifico riferimento al potenziamento ed al raddoppio della PT – LU;

La Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. si è impegnata, nell'ambito della conferenza, a:

- avviare quanto prima la progettazione preliminare delle tratte ferroviarie PT – LU – Viareggio e LU – PI che dovrà essere completata entro il corrente anno, individuando, con la Regione e gli Enti Locali interessati, i primi stralci sui quali effettuare la progettazione definitiva, come da specifico protocollo d'intesa sottoscritto nell'ambito della Conferenza.
- proseguire e completare entro il 2004 i lavori in parte già avviati per l'adeguamento, valorizzazione della linea e per la soppressione di passaggi a livello;
- a contribuire al finanziamento della soppressione di due passaggi a livello in corrispondenza dell'abitato di Pieve A Nievole, nell'ambito della realizzazione della variante di collegamento tra la S.R. 436 Francesca e la S.R.435 Lucchese.

Le parti tutte si impegnano ad adoperarsi a far sì che R.F.I. destini alla ferrovia PT – LU nuove risorse o risorse che si libereranno nell'ambito delle opere già finanziate nella Regione Toscana.

Inoltre la Provincia di Pistoia ed i Comuni interessati si impegnano ad individuare gli strumenti, le modalità ed i soggetti per la realizzazione del complesso degli interventi connessi all'interramento del tratto urbano di Montecatini della ferrovia Pistoia-Lucca.

Condividendo l'analisi sulla mobilità emersa in sede di Conferenza la Regione, la Provincia di Pistoia ed i Comuni richiamano la Società Autostrade al rispetto degli impegni assunti per la ristrutturazione del casello di Montecatini, avviando i lavori entro il 2004 e completandoli entro il 2006, secondo gli accordi a suo tempo sottoscritti.

I Comuni e la Provincia di Pistoia si impegnano a:

ricercare finanziamenti per dare una logica di completamento alla variante alla SR 436 nel tratto via del Fossetto-S.P. Porzione del Terzo anno (ribasso d'asta per lavori sul strade regionali e partecipazione di Provincia, Comuni e privati);

Inoltre in sede di Conferenza, la Regione Toscana, la Provincia di Pistoia ed i Comuni Larciano e Lamporecchio hanno sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa per la realizzazione della Variante alla S.R. 436 Francesca, nel tratto Castelmartini-le Baccane e la sostituzione di un ponte lungo la S. R. 436 in località Bagnolo

La Regione Toscana, la Provincia di Pistoia ed i Comuni della Valdinievole concordano

- Nella volontà di tutelare, valorizzare e promuovere in maniera coordinata il patrimonio storico-culturale del territorio, per migliorarne la fruibilità, la conoscenza e il potenziale indotto turistico. In particolare si impegnano ad attivare il sistema museale della Valdinievole, quale

punto di riferimento della conoscenza storica ed ambientale del territorio finalizzata alla sua fruizione turistica ed alla sua valorizzazione all'interno del sistema Toscana ed al rafforzamento dell'identità socio-culturale della Valdinievole.

- che la Valdinievole si caratterizza per un'articolata e varia presenza di attività manifatturiere che rappresenta il vero sistema economico diffuso del territorio interessando pressoché tutti i comuni dell'area come principale fonte di occupazione e ricchezza.

Particolari livelli di eccellenza riguardano il calzaturiero ed il cartario (ed in particolare il cartotecnico) ma anche un'importante presenza dell'agro-alimentare, del metalmeccanico, dell'abbigliamento e dei prodotti per la casa. Il sistema economico locale della Valdinievole si colloca a livello medio alto nel sistema economico toscano pur essendo attraversato da elementi di crisi congiunturale, determinata dalla situazione internazionale e da processi di delocalizzazione, ma anche strutturale dovuti alla scarsa dimensione aziendale, alla sotto capitalizzazione, al ritardo nei processi di innovazione e di difficoltà nell'adeguarsi ai processi di internazionalizzazione.

Occorre allora porre attenzione alla necessità di rafforzare le politiche di distretto e di filiera sia per calzaturiero che per il cartario ma con una forte attenzione alle attività manifatturiere emergenti.

Regione, Provincia, Comuni concordano nell'avviare politiche di:

- programmazione territoriale finalizzata ad incentivare una razionalizzazione delle aree produttive per favorire un processo di formazione di un sistema integrato al cui interno far crescere poli di eccellenza.
 - Sostegno ad interventi di riposizionamento competitivo in favore delle aree più svantaggiate
 - Sostegno ai processi di innovazione e di ricerca
 - Promozione e agevolazioni all'Export
- La Floricoltura costituisce un comparto di grande rilevanza nell'ambito del sistema economico della Valdinievole. La forte specializzazione del settore, richiede servizi altamente qualificati di cui, attualmente, il comparto non dispone nella quantità e qualità necessarie. In questo senso è necessario rilanciare il ruolo del Comicent che assieme all'Istituto Sperimentale della Floricoltura dovrà costituire il nucleo di un centro polivalente di servizi di eccellenza per la floricoltura. La Conferenza assume come centrali le indicazioni del Sistema Funzionale per il Florovivaismo del PTCP. Un importante momento di riflessione e di proposta sarà la Conferenza regionale sul florovivaismo che si terrà nella prossima primavera. A tal fine la Provincia è impegnata a costituire, di concerto con i Comuni e le Associazioni di categoria interessate, un gruppo di lavoro per supportare la preparazione di tale Conferenza. Per l'agricoltura collinare e delle aree contigue al Padule di Fucecchio s'intende perseguire l'obiettivo di valorizzare le produzioni di qualità favorendo l'integrazione con il turismo, dotando l'area delle necessarie infrastrutture come le strade del vino e dell'olio, i percorsi del gusto, ecc..
 - Per quanto attiene le questioni relative all'ambiente si fa riferimento allo specifico protocollo d'intesa tra la Provincia ed i Comuni dell'area definito nell'ambito della Conferenza. In relazione alla riduzione del rischio idraulico che costituisce un obiettivo strategico prioritario, sul quale la Provincia è attivamente impegnata, sia come ente attuatore di interventi strutturali, sia tramite iniziative di coordinamento e indirizzo a livello di area vasta, la Provincia di Pistoia si impegna:
 - a coordinare e predisporre anche tramite convenzioni specifiche la progettazione per interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico consistente nel rifacimento e

la ricalibratura arginale sul Torrente Pescia di Pescia e Pescia di Collodí, funzionali all'attivazione di finanziamento sia statali che regionali, già presentati nei programmi dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;

- a predisporre, in qualità di ente attuatore, in seguito alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa del 4.6.01, delle verifiche di area vasta per gli interventi di riduzione del rischio idraulico del fiume Arno (DPCM 5.11.99) relativamente al Bacino dell'Usciana per il quale la Regione ha già messo a disposizione un finanziamento di 260.000 euro.

Regione, Provincia, Comuni concordano di:

- Promuovere le azioni necessarie per la tutela delle risorse naturali ed ambientali che caratterizzano il territorio ed in particolare l'area umida del Padule di Fucecchio, attraverso politiche coordinate dell'uso e della tutela delle risorse idriche, secondo criteri di sostenibilità e di risparmio idrico. Ciò in attuazione della pianificazione territoriale e del ciclo delle acque, con particolare riferimento alla pianificazione di Ambito dell'ATO n. 2 Basso Valdarno che prevede la ridefinizione dell'intero sistema di depurazione e collettamento delle acque reflue per migliorarne la qualità ambientale dell'area umida.

Regione, Provincia, Comuni concordano nell'avviare politiche di:

- Promozione e sostegno nell'impiego ottimale delle risorse idriche, secondo principi e criteri di risparmio e salvaguardia delle risorse idriche, di ottimizzazione dell'impiego delle risorse idriche con l'obiettivo di ridurre i prelievi idrici soprattutto di acque sotterranee di qualità, anche attraverso il riutilizzo di acque reflue.
- Per quanto riguarda lo sviluppo dell'integrazione delle politiche sociali, educative, formative e del lavoro, gli enti firmatari, per gli ambiti di rispettiva competenza e secondo le regole del Fondo Sociale Europeo, si sono impegnati a:
 - Facilitare la mobilità degli studenti nell'Ambito provinciale ed interprovinciale, promuovendo iniziative idonee a utilizzare mezzi di trasporto diversi con un unico documento di viaggio;
 - porre in essere un sistema di riconoscimento omogeneo sul territorio regionale dei crediti formativi maturati nell'ambito di processi di formazione formali e non formali e di riconoscimento delle competenze tecnico professionali trasversali;
 - completare il processo già avviato di qualificazione del sistema di orientamento e formazione professionale, con azioni di aggiornamento degli operatori dei soggetti accreditati;
 - intensificare gli interventi nei confronti del Ministero dell'Istruzione affinché siano trasferite agli EE.LL. risorse per l'adeguamento degli edifici scolastici alle norme sulla sicurezza in vista della scadenza del 31.12.2004;
 - omogeneizzare gli interventi su scala regionale relativamente all'assolvimento dell'obbligo formativo, anche alla luce delle esperienze maturate nel corso della sperimentazione attuata nelle singole province;
 - implementare il sistema informativo regionale sul lavoro (IDOL) in modo da consentire la gestione delle procedure del collocamento e la sua estensione a soggetti esterni pubblici e privati che aderiscono alla rete (ad esempio modulo consulenti del lavoro, gestione delle procedure di mobilità, gestione del collocamento dei disabili). In particolare i Comuni che aderiscono alla rete IDOL svolgono le funzioni di accoglienza, informazione, iscrizione, trasferimento e cancellazione dal collocamento;

- standardizzare le funzioni dei Centri per l'Impiego in un'ottica di qualità e di definizione di indicatori di efficienza ed efficacia omogenei a livello regionale per la verifica delle attività;
- realizzare un maggior coordinamento regionale a sostegno delle politiche integrate ed allo sviluppo di progetti ed azioni coerenti con tale impostazione;
- consolidare il sistema informativo sociale regionale e locale. Tale strumento opera sul territorio per aumentare la conoscenza relativa ai fenomeni sociali e – in stretto rapporto con gli enti locali – sostiene la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche sociali integrate;
- pervenire ad una modellizzazione delle azioni di ricerca e di sistema rispetto ai percorsi e alle carriere di vulnerabilità sociale dei cittadini inscrivendo tale modello nella cornice dell'Area Metropolitana;
- sostenere, in particolare, azioni rivolte ai cittadini immigrati ed alle fasce deboli della società. Le azioni dovranno essere concertate e sviluppate attraverso un raccordo sinergico tra enti pubblici, categorie economiche e sociali e terzo settore;
- sperimentare anche nel territorio della Valdinievole il percorso relativo alla Carta di Cittadinanza in coerenza con quanto avvenuto nell'Area Pistoiese.

La Provincia di Pistoia ed i Comuni della Valdinievole concordano di attivare strumenti organizzativi al fine di favorire la concreta realizzazione dei contenuti del presente protocollo e di quanto emerso nel corso della Conferenza.

A tal fine ritengono necessario:

- confermare la Conferenza programmatica dei comuni della Valdinievole come sede istituzionale di promozione e di verifica delle iniziative di competenza degli Enti Locali dell'area, prevedendo un rafforzamento dei supporti tecnici della Conferenza stessa;
- costituire, in Valdinievole, un tavolo permanente composto dall'esecutivo della Conferenza dei Sindaci e dai rappresentanti delle principali associazioni dei lavoratori, delle imprese, del terzo settore, con il compito di raccordare il complesso delle iniziative di concertazione già in essere o che si renderanno necessarie in futuro.

GIUNTA REGIONALE DELLA TOSCANA *[Signature]*

PROVINCIA DI PISTOIA *[Signature]* (GIANFRANCO VENTURA)

COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE *[Signature]* (MAURO GUATTIERO)

Comuni di

BUGGIANO	<i>[Signature]</i>	(ALFIO PELLEGRINI)
CHIESINA UZZANESE	<i>[Signature]</i>	(OSVALDO ARBI)
LAMPORECCHIO	<i>[Signature]</i>	(ALDO MORELLI)
LARCIANO	<i>[Signature]</i>	(ROBERTA BENEFORTI)
MASSA E COZZILE	<i>[Signature]</i>	(FRANCO NARDINI)
MONSUMMANO TERME	<i>[Signature]</i>	(GIULIANO CARFETTI)
MONTECATINI TERME	<i>[Signature]</i>	(METTORE SEVERI)
PESCIA	<i>[Signature]</i>	(ROBERTO FANBRINI)
PIEVE A NIEVOLE	<i>[Signature]</i>	(SALVATORE POMPONIO)
PONTE BUGGIANESE	<i>[Signature]</i>	(PIETRO NERI)
UZZANO	<i>[Signature]</i>	(ROSSELO PAPPALARDO)